

Nonni vigile in pericolo Protezione civile contro

Sollevati dubbi sulle mansioni svolte dagli anziani durante le sagre di paese Cinto rischia di perdere il loro prezioso apporto per usurpazione di funzioni

di Gian Piero del Gallo

▶ CINTO

Nonni vigile attenti, potreste andare in pensione. La Protezione civile ha scritto a tutti i sindaci per chiarire che certe mansioni, quali accompagnamenti vari a sagre e manifestazioni, non rientrano tra i compiti dell'ente. In sostanza i sindaci dovrebbero chiarire se c'è l'esigenza che eventi come mercati e feste di paese, possano comportare grave rischio per la incolumità pubblica e per questo Luca Villotta, responsabile del distretto portogruarese, ha chiesto un incontro con la Conferenza dei sindaci. Nei piccoli comuni, però, c'è l'esigenza di una regolamentazione di traffico proprio per simili occasioni e visto che la Protezione civile non può farlo, in quanto un volontario non può svolgere alcuna attività contrastante con le finalità di competenza, e il vigile urbano non c'è più, scendono in campo i nonni vigile. Ma questa presenza può essere intesa come usurpazione di funzione pubblica con tutte le conse-



I nonni vigile di Cinto posano orgogliosi in gruppo

guenze che ne deriverebbero. E allora alcuni sindaci hanno ignorato questa tesi ed hanno favorito la costituzione dei gruppi di nonni vigile che, puntuali, come loro abitudine, si presentano ogni mattina davanti le scuole per prestare la loro meritoria opera di civile convivenza. «Certamente non è facile prevedere emergenze da sagre e funerali», spiega il

responsabile comunale, per avere la presenza della Protezione Civile, «quindi la regolamentazione del traffico viene egregiamente risolta dai nonni vigile». A Cinto sono 15, tutti nonni con nipoti e pronipoti e il più anziano, ma è stato uno dei primi volontari, è Senatore Mascarini di 90 anni, seguito da Alfeo Amadio, che di anni ne ha 88 e Italo Lorenzo Nar-

dioli a quota 80; personaggi frizzanti, guidano l'auto e vanno tutti in bicicletta. Il gruppo è coordinato da Renzo Marzino, coadiuvato da Luciano Crepaldi: «Siamo disponibili e non c'è evento che non venga seguito», chiosa il coordinatore, «stamattina faremo assistenza stradale ai partecipanti alla marcia dei Tre Laghi e nel pomeriggio seguiremo la processione religiosa per la Madonna del Rosario». I Comuni di Guaro, Pramaggiore e Portogruaro non li hanno, Cinto che, invece, li ha, rischia di perderli in quanto i nonni potrebbero decidere di lasciare, sia per una questione di età che per paventate usurpazioni di funzione pubblica. La nostra società, nella quale alberga l'indifferenza verso i problemi altrui, non sa purtroppo cogliere appieno i valori umani di questi uomini della cosiddetta terza età, anche se il loro impegno dà lustro al Comune e riscuote consensi soprattutto dai genitori che vedono in loro i garanti dell'incolumità dei propri figli.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

PRAMAGGIORE

Donna coraggiosa fa scappare i ladri

▶ PRAMAGGIORE

Un furto consumato e uno solo tentato, per fortuna, nella cittadina del vino. I ladri entrano in casa quando lei, una novantenne, non ha l'assistente domiciliare. All'improvviso, però, entra la nuora, che fa scappare i banditi. È successo l'altro giorno nelle campagne di Salvarolo. I banditi sono scappati a mani vuote. Il fatto è stato segnalato alla stazione dei carabinieri di Annone, che ha "girato" una nota anche alla vicina compagnia di Pordenone. A Pramaggiore, prima di questo colpo, non avevano messo a segno alcun furto. Almeno, non risultano denunce in tal senso. Ma il fatto dell'altro giorno in zona Salvarolo getta una comunità in allarme. È come se i banditi sapessero dove andare a colpire. Sapevano, evidentemente, che in quella casa ci abita una novantenne affetta da problemi motori. Fortuna ha voluto che, proprio mentre i ladri stavano cercando il denaro, la nuora fosse rientrata in tempo, visto che doveva recarsi proprio nell'abitazione della suocera. Pur spaventata, la nuora ha dato l'allarme, informando comunque l'anziana di quello che stava accadendo in casa sua. E non è finita qui. Un ten-



Un posto di blocco dei carabinieri

tativo andato a vuoto è capitato anche in un'abitazione di Blessaglia. Qui i ladri sono stati messi in allarme da alcuni rumori, scappando via. Un valido deterrente per impedire che accadano furti nel mandamento portogruarese può essere costituito dal sistema di videosorveglianza. (r.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

PORTOGRUARO Festa del Rosario sospesa per pioggia

■ L'arrivo della perturbazione Penelope ha provocato notevoli disagi alle manifestazioni. Grave il danno patito a Portogruaro dagli organizzatori della Festa del Rosario, a Borgo San Giovanni. Tutte le manifestazioni programmate per ieri sono state annullate. Per quanto riguarda la giornata di oggi la prevista sfilata di moda è stata rinviata a domenica prossima a partire dalle 17. I chioschi di bevande vengono comunque aperti dalle 9 di oggi. Immutato il programma religioso di oggi. Alle 15 nella stessa chiesa ci sarà la messa domenicale celebrata dal vescovo Giuseppe Pellegrini.

PORTOGRUARO Emanuela Gobat guida il Marconi

■ Oggi è in programma la festa del Marconi 2013, con ritrovo a partire dalle 9. Giunta alla decima edizione, fin dall'inizio è stata progettata e organizzata come un incontro, un incontro simpatico e significativo fra persone, generazioni, esperienze. L'invito è rivolto a quanti vivono oggi l'esperienza marconiana: studenti piccoli e grandi con le loro famiglie, come anche a tutti coloro che al Marconi si sono formati nel passato recente o già lontano: il popolo degli ex-marconiani. Annunciato anche il cambio alla presidenza. A Franco Grotto, dopo 17 anni, subentra Emanuela Gobat. La presidenza resta dunque a un laico e per la prima volta viene assegnata a una donna.

Domani alle 15,30 l'addio ad Anna Boldarin

Concordia. La ventiduenne stroncata da un'aggressiva forma di leucemia. I ricordi su Facebook



Anna con il cane Willy

▶ CONCORDIA

Sono state confermate solo ieri mattina alle 9 le date e gli orari del rosario in suffragio e del funerale di Anna Boldarin, la ragazza di 22 anni residente in via Aquileia, uccisa da un'aggressiva forma di leucemia. Non è cambiato sostanzialmente nulla rispetto a quanto deciso dai familiari. Il rosario verrà recitato in cattedrale alle 20 di oggi, mentre i funerali verranno celebrati domani nella stessa chiesa con inizio alle 15.30. La salma di Anna Boldarin si trova al Policlinico di via Sforza a Milano, dov'era ricoverata da tre mesi. Al suo capezzale, oltre alla mamma Antonella Versolato, c'era

anche il fidanzato Marco Samassa, residente nella vicina Levada. Proprio Marco ha affidato al suo profilo facebook un ultimo pensiero alla sua amata. «Ciao cuore mio», ha scritto Samassa, «sei il mio cuore e lo sarai per tutta la vita. Stare assieme a te è stato un grande onore e privilegio. Da te ho imparato tanto e sei da prendere da esempio e basta. Non hai mollato fino alla fine. Sei stata bravissima. Ti amo da morire e lo farò per sempre. Te stammi accanto perché ho bisogno della tua immensa forza. Ciao Anna. Un giorno ci rivedremo. Ti amo cuore mio». Pensieri che hanno toccato il cuore di tutti i ragazzi concordiesi e portogruaresi che in vita

hanno conosciuto Anna Boldarin, imparando una lezione importantissima: mai arrendersi. Il padre di Anna, Bruno Boldarin, è distrutto. Lui ha preferito non viaggiare fino a Milano. Tra l'altro, e in paese si sa, anche lui sta affrontando un lungo percorso per superare problemi di salute. È rimasto nella sua Concordia. Sarà nella sua casa, in via Aquileia, che aspetterà sua figlia, per l'ultimo viaggio insieme, verso la cattedrale. «Non abbiamo più parole», ha detto con un filo di voce, «non sappiamo più che cosa dire». Comosso anche il ricordo del sindaco di Concordia, Marco Geromin. «Abbiamo imparato a conoscere Anna e ad apprezzarla

per la sua tenacia. Non la dimenticheremo. La nostra comunità è in lutto». Molti amici in questi giorni stanno postando sui social network le foto di Anna. Una in particolare, tenerissima, è quella che vede la 22enne in compagnia del suo cane, Willy, che aspetta il ritorno della sua padrona. Non abbaiava più. Anche lui ha capito tutto. Addolorato è anche il medico curante di Anna, Adriano Salvador. È stato lui uno dei primi a organizzare raccolte di denaro solidali per permettere ad Anna di farsi ricoverare in strutture specialistiche e ai familiari di seguirla nei vari spostamenti».

Rosario Padovano

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE. AI PIEDI DEL "NEGRELLI"

Via ai lavori alla rotonda

▶ CAORLE

Tabella di marcia perfettamente rispettata, lunedì 14 ottobre inizieranno i lavori di realizzazione della rotonda all'ingresso della località, proprio ai piedi della cavalcavia Negrelli. L'opera, necessaria soprattutto per far convogliare in modo più rapido e sicuro il traffico nelle tre principali direzioni di Ottava Presa, Caorle e Porto Santa Margherita, servirà anche come importante ausilio per il park scambiatore sito a pochi metri dalla stessa ed i cui lavori di realizzazione hanno ormai raggiunto uno stadio avanzato. Altro importantissimo intervento ri-

guarda la ristrutturazione del ponte Saetta, uno dei due accessi alla località. La struttura, centenaria, abbisogna più che mai della ristrutturazione delle assi, dismesse e appesantite dai recenti lavori di riqualificazione che vi hanno visto il posizionamento della pista ciclabile. La data d'inizio dei deve ancora essere stabilita ma, secondo il sindaco Luciano Striuli, se ne parlerà entro massimo la fine di ottobre. «Naturalmente», chiosa Striuli, «i lavori causeranno qualche intralcio al traffico e difficoltà di circolazione; chiedo ai residenti la solita dose di pazienza».

Gemma Canzonieri

SULL'A4

Multa di 2800 euro a Tir ungherese

SAN MICHELE. Due interventi importanti sono stati effettuati dalla polizia stradale di Palmanova in autostrada nel territorio di San Michele. Un camion con targa ungherese è stato fermato perché aveva il carico sporgente. L'autista era partito dall'Ungheria con il portellone semiaperto, dal quale avrebbe potuto perdere parte del suo carico. L'autista si è visto costretto a pagare una contravvenzione di 2.800 euro, soldi consegnati in contanti. Sul ponte del Tagliamento è stato intercettato anche un camion polacco, guidato da un francese, mentre in corsia di sorpasso, superava un'automobile. (r.p.)

Paziente fugge dall'ospedale ritrovato dopo tre ore

▶ PORTOGRUARO

Si sono vissuti momenti davvero drammatici ieri mattina. Allarme rientrato a Portogruaro e nel vicino Friuli dopo tre ore di ricerche. Si è cercata una persona che, si diceva, aveva abbandonato l'ospedale portogruarese. Si trattava di Alfio Bon, pensionato di 74 anni, residente a Cinto. Le ricerche erano state estese anche nella zona di Settimo, che l'uomo frequentava. Era ricoverato al nosocomio cittadino nel reparto di Stoke Unit, uno dei più importanti e funzionali dell'ospedale. Bon aveva lasciato la sua stanza in pigiama.

È incredibile come il personale impiegato in ospedale non si fosse accorto di nulla e questo ha sorpreso non poco anche le forze dell'ordine. L'allarme è stato raccolto dai carabinieri di Portogruaro che hanno avviato le ricerche, dall'alba. Poi è stato ritrovato, guarda un po', proprio in ospedale, sulla terrazza all'ultimo piano, dove i parenti più stretti avevano consigliato di cercare. Infatti Bon, che in vita sua non ha mai patito gravi problemi di salute, si era perso dopo aver lasciato la sua stanza. Pare si fosse spaventato per essere stato posizionato accanto a due persone in imminente pericolo di vita. (r.p.)